

Visto al approvato
12/08/2023

Azz. "A"

Tribunale Civile di Bergamo
Seconda sezione Civile

* * *

Procedura di Liquidazione controllata

Giudice Delegato: Dott. Bruno Conca
Liquidatore: Dott. Stefano Speranza
L.O. 11/2023

* * *

PROGRAMMA IN ORDINE AI TEMPI e MODALITA' DELLA LIQUIDAZIONE
EX ART. 272 CO.2 CCII

Ilmo Sig. Giudice Delegato,

Il sottoscritto Dott. Stefano Speranza

premetto

che il Tribunale di Bergamo, con sentenza in data 21 febbraio 2023, pubblicata in data 01 marzo 2023, ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio della [redacted] nominando lo scrivente, già gestore della crisi, liquidatore;

che in ossequio alla predetta sentenza nonché alle previsioni di cui all'art. 270 co. 2. lett. f) e g) lo scrivente ha provveduto a richiedere l'inserimento della stessa sul sito Internet del Tribunale di Bergamo nonché a richiedere la trascrizione della sentenza nel Pubblico Registro Automobilistico con riferimento ai beni mobili registrati oggetto di liquidazione;

che in data 17/03/2023 lo scrivente ha provveduto ai sensi dell'art. 272 co. 1 CCII ad aggiornare l'elenco dei creditori notificando tramite uffiziale giudiziario copia della sentenza di apertura della liquidazione controllata e provvedendo al contempo all'invio a mezzo pec della comunicazione ai sensi dell'art. 270 co. 2 lett. d) CCII;

che lo scrivente ha provveduto all'apertura di conto corrente n. 46480 intestato alla procedura di Liquidazione controllata del patrimonio della [redacted] m.



11/2023 presso Banco BPM - sede di Bergamo, vincolato alla firma del liquidatore;
che in data 12/05/2023 lo scrivente, nei termini dell'art. 272 COII, ha provveduto al
deposito dell'inventario dei beni del debitore;

considerato

- che l'art. 272 COII prevede espressamente al secondo comma che "Entro novanta
giorni dall'apertura della liquidazione controllata il liquidatore ... redige un
programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione. ...";
- che sempre l'art. 272 COII prevede espressamente al terzo comma che "Il
programma deve assicurare la ragionevole durata della procedura";

Tutto ciò promesso e considerato

lo scrivente liquidatore, ai sensi dell'art. 272 co. 2 COII sottopone all'attenzione del
Giudice Delegato il seguente:

PROGRAMMA IN ORDINE AI TEMPI E MODALITA' DELLA LIQUIDAZIONE

- I. ATTIVO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA
- II. TEMPI E MODALITA' DELLA LIQUIDAZIONE;

- a. Beni mobili
- b. Beni mobili registrati
- c. Liquidità
- d. Redditi

- III. PREVISIONI E TERMINE DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI
CONCORSUALI

I. ATTIVO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

Sulla scorta degli elementi acquisiti ovvero sulla base degli elementi comunque ricavati
dagli approfondimenti sviluppati in ossequio alla natura dell'incarico, le attività da
liquidare, secondo quanto già rappresentato nell'inventario redatto ai sensi dell'art. 272
COII, risultano le seguenti:



3	Poste Italiane s.p.a.	Postepay Lunch Dipendenti EVO nr. [redacted]	€ 0,00	(o)
4	Poste Italiane s.p.a.	Postepay Evolution nr. [redacted]	€ 3,18	(d)
5	Poste Italiane s.p.a.	Postepay Evolution nr. [redacted]	€ 0,00	(e)
6	ING Bank N.V.	Conto Corrente nr. [redacted]	€ 2,89	(f)
TOTALE			€ 37,87	

(a) trattasi della disponibilità del conto corrente nr. [redacted] alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023. Il saldo attivo di Euro 31,70€ risulta già trasferito sul conto corrente n. 45450 aperto dallo scrivente liquidatore a nome della procedura di liquidazione controllata presso BANCO BPM S.p.A. - sede di Bergamo.

(b) trattasi di libretto di risparmio nr. [redacted] lo stesso alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023 presenta un saldo a zero. In data 20/03/2023 la [redacted] ha richiesto la chiusura.

(c) trattasi della Postepay Lunch Dipendenti EVO nr. [redacted] la stessa alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023 presenta un saldo a zero. In data 16/03/2023 la [redacted] ha provveduto alla chiusura della Postepay Lunch Dipendenti EVO.

(d) trattasi della disponibilità della Postepay Evolution nr. [redacted] alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023, il saldo attivo di Euro 3,18€ risulta già trasferito sul conto corrente n. [redacted] aperto dallo scrivente liquidatore a nome della procedura di liquidazione controllata presso BANCO BPM S.p.A. - sede di Bergamo.

(e) trattasi della disponibilità della Postepay Evolution nr. [redacted] alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023 presenta un saldo a zero. In data 16/03/2023 la [redacted] ha provveduto alla chiusura della Postepay Evolution.

(f) trattasi di 1/2 della disponibilità del conto corrente nr. [redacted] corrente contestato con il compagno [redacted] - alla data di apertura della procedura di liquidazione controllata del 21/02/2023. La metà del saldo attivo pari ad Euro 2,89€

Firmato Dal Giudice Spettacolare Emesso Dal Tribunale EC EU Qualificatosi CA GI Seffelt: 6270880502527002



stessa già trasferito sul conto corrente n. 48460 aperto dallo scrivente liquidatore a nome della procedura di liquidazione controllata presso BANCO BPM S.p.A. - sede di Bergamo.

d. Redditi

n.	Redditi	decurtazione	Valore stimato di realizzo
1	Redditi da lavoro dipendente	Reddito eccedente l'importo di € 1.360,00 mensile che la [redacted] in ossequio alla sentenza del Tribunale di Bergamo del 21.02.23, dovrà versare al liquidatore così come ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura.	€ 19.800,00 Trattasi di stima di Ideal ca. 880,00 euro mensili (su base annua) per tre anni
2	Utilitaria Disponibilità Reddittuale	Obsolescenza del quinto dello stipendio e Delegazione del quinto dello stipendio	€ 19.620,00 Trattasi di stima di Ideal ca. 546,00 euro mensili (su base annua) per tre anni
TOTALE			€ 39.420,00

In merito alla cessione del quinto dello stipendio e della delegazione del quinto dello stipendio si precisa che la [redacted] percepisce da Poste Italiane s.p.a. retribuzioni mensili al netto delle decurtazioni - operate direttamente in buca paga - di Euro 885,00 e di Euro 180,00 relative a:

- cessione del quinto dello stipendio a [redacted] (già BNL Finance s.p.a.) a seguito del finanziamento n. [redacted] concesso alla [redacted] dalla stessa [redacted] s.p.a.; tale finanziamento ammonta ad Euro 34.097,95 fronte di una retribuzione globale scaduta di Euro 43.800,00 (di cui Euro 9.702,06 a titolo di interessi) da rimborsarsi in 120 rate mensili di Euro 965,00;
- delegazione del quinto dello stipendio a BNL Finance s.p.a. (ora Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.) a seguito del finanziamento n. [redacted] concesso alla [redacted] dalla stessa BNL Finance s.p.a. (ora Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.); tale finanziamento ammonta ad Euro 18.092,02 a fronte di una retribuzione globale scaduta di Euro 21.800,00 (di cui Euro 4.937,98 a titolo di interessi) da rimborsarsi in 120 rate mensili di Euro 180,00;

Lo scrivente ha provveduto a comunicare (via Pec) in data 04/03/2023 a Poste Italiane s.p.a., società presso la quale la [redacted] è attualmente dipendente con la qualifica di "responsabile di struttura", l'intervenuta sentenza di apertura della procedura



di liquidazione controllata del patrimonio della [redacted] - allegando copia della sentenza - ad evidenziando che la stessa sentenza prevede espressamente "al sensi degli art. 270, co. 6 e art. 180 C.O.I., a partire dalla data di pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio di [redacted]"

In ragione di quanto statuito nella predetta sentenza lo scrivente ha chiesto a Poste Italiane s.p.a. di provvedere con effetto immediato ad interrompere la corrispondenza delle somme mensili di Euro 668,000 e di Euro 180,00 a favore rispettivamente di Finanort s.p.a. (già BNL Financo s.p.a.) e di Banca Nazionale del Lavoro (già BNL Financo s.p.a.) e di corrispondere tali importi a favore della procedura. Poste Italiane s.p.a. in data 11/04/2023 ha comunicato a mezzo Pec "Come richiesto, a partire dal mese di marzo, per la dipendente [redacted] sono stati interrotti i versamenti relativi alla cessazione del quinto e alla delegazione di pagamento per l'importo totale di Euro. 848,00. Si chiede se sia disponibile il conto della liquidazione controllata per il versamento degli importi relativi al prestito". Lo scrivente liquidatore ha prontamente provveduto in data 12/04/2023 a fornire a Poste Italiane s.p.a. i riferimenti bancari del conto corrente intestato alla procedura.

II. TEMPI E MODALITÀ DELLA LIQUIDAZIONE

Di seguito si forniscono separatamente criteri e modalità della liquidazione:

a. Beni mobili

Considerato l'altissimo valore (e non nullo), per ragioni di economicità non si è ritenuto nell'interesse della procedura procedere alla nomina di uno stimatore. Lo scrivente ritiene opportuno verificare l'effettiva possibilità di realizzare i menzionati beni mediante collezione pubblica o sul fare seguire, in ipotesi di plurimi interessati, procedura competitiva al fine di consentire al mercato di formare sul suddetti beni un prezzo. In ipotesi di rilevamento di una sola offerta lo scrivente si riserva - previa autorizzazione del Giudice Delegato - a procedere al realizzo senza svolgere sulla stessa procedura competitiva.

In tale contesto lo scrivente provvederà a pubblicare specifico invito ad offrire con inserzione in portali informativi dedicati e sul sito del Tribunale di Bergamo per n. 16



giorni per verificare l'eventuale interessamento di terzi ai predetti beni; ciò anche per consentire al mercato di formare sui detti beni un prezzo.

Qualora in esito alla sollecitazione del mercato, come in precedenza descritta, non dovessero sopraggiungere manifestazioni di interesse (offerte) lo solvente si riserva, previa autorizzazione del Giudice Delegato, a richiedere l'abbandono dei suddetti beni mobili di scarso valore per non determinata inappellabilità.

Qualora invece in esito alla sollecitazione del mercato come in precedenza descritta dovessero pervenire molteplici interessamenti (offerte) per i beni di proprietà della [REDACTED] lo solvente provvederà a svolgere procedure competitive opportunamente pubblicate secondo le determinazioni che il Giudice Delegato autorizzerà per ogni specifico esperimento competitivo. Verrà inoltre garantita, in ottemperanza al dettato normativo, la pubblicazione sul PVP - Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 400 c.p.o. al costo di euro 100,00 per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita. Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione di eventuali interessati ai beni della Liquidazione, le procedure competitive avverranno con modalità telematica sinorona mista avvalendosi di soggetto specializzato per il supporto informatico dedicato allo svolgimento della gara, la cui nomina verrà richiesta con specifica istanza. Le vendite dei beni avverranno, così come "visti e placuti", nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della vendita e senza alcuna garanzia secondo le linee guida di seguito descritte. La vendita avverrà al migliore offerente che emergerà dalla gara che si terrà con modalità telematica sinorona mista dinanzi allo solvente liquidatore tra coloro che avranno presentato un'offerta per l'acquisto dei beni.

b. Beni mobili registrati

Considerato trattarsi di beni usati e datati (autoveicolo data immatricolazione [REDACTED] - ciclomotore data immatricolazione [REDACTED]) di modesto valore, per ragioni di economicità non si è ritenuto nell'interesse della procedura procedere alla nomina di uno estimatore.

La vendita dei beni mobili registrati avverrà mediante procedure competitive opportunamente pubblicate secondo le determinazioni che il Giudice Delegato



autorizzerà per ogni specifico esperimento competitivo. Verrà inoltre garantita, in ottemperanza al dettato normativo, la pubblicazione sul PVP - Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 490 c.p.c. al costo di euro 100,00 per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita. Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione di eventuali interessati ai beni della Liquidazione, le procedure competitive avverranno con modalità telematica sinorona mista avvalendosi di soggetto specializzato per il supporto informatico dedicato allo svolgimento della gara, la cui nomina verrà richiesta con specifica istanza.

Le procedure competitive verranno attuate secondo le modalità e termini di seguito illustrati:

- la vendita dei beni avverrà, così come "visi e placati", nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della vendita e senza alcuna garanzia;
- la vendita avverrà al migliore offerente che emergerà dalla gara che si terrà con modalità telematica sinorona mista dinanzi allo scrivente liquidatore, ciò al fine di consentire la massima partecipazione all'esperimento competitivo;
- gli esperimenti competitivi avverranno con cadenza periodiche, nel periodo triennale di durata della liquidazione, con prezzo base di partenza pari a quello indicato nell'inventario redatto ai sensi dell'art. 272 COII nonché gare successive con riduzione di prezzo del 20% ad ogni esperimento competitivo;
- l'atto di trasferimento successivo all'aggiudicazione avverrà con scrittura privata; lo scrivente, nei termini illustrati, ed avvalendosi di soggetto specializzato per il supporto informatico dedicato allo svolgimento della gara telematica, redigerà puntuale bando di gara che verrà pubblicato in portali informativi oltre che sul Portale delle Vendite pubbliche presso Ministero della Giustizia;
- l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà contenere:
 - o le generalità del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, stato civile, regime patrimoniale per le sole persone fisiche, ovvero per le società e gli Enti), la ragione sociale, la sede, una visita camerale e l'indicazione delle generalità del legale rappresentante e i poteri necessari), il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);



- o la precisa definizione dei beni oggetto dell'offerta;
- o il prezzo offerto e i tempi di pagamento;
- o l'espressa previsione della cauzione pari ad una percentuale del prezzo offerto (non inferiore al 10%) da corrispondere mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Procedura di Liquidazione Controllata [redacted] LO 11/2023", allegato all'offerta stessa ovvero ricevuta di avvenuto bonifico dell'importo di cauzione su conto corrente intestato alla procedura;
- o l'espresso impegno ad accollare tutti gli oneri che si rendessero necessari per perfezionare l'acquisto dei beni (iva, oneri tributeri, spese di gestione della gara anche telematica, spese cancellazione ex art. 275 co.2 CCII).

Eventuali offerte irrevocabili che dovessero sopraggiungere per i beni mobili registrati verranno pubblicate come indicato in precedenza e sulle stesse verrà quindi attuata procedura competitiva;

In caso al perfezionamento del trasferimento dei beni verrà richiesto al Giudice ai sensi dell'art. 275 co. 2 CCII, la cancellazione dei beni di eventuali pignoramenti e/o delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché di ogni altro vincolo, ivi compresa la trascrizione della sentenza ai sensi dell'art. 270 CCII.

a. Liquidità

La liquidità giacente sui conti correnti e sulla Postepay del debitore alla data dell'apertura della procedura di Liquidazione controllata è già stata versata sul conto corrente aperto dallo sorvente a nome della procedura presso Banco BPM, sede di Bergamo. Per maggiore dettaglio si rimanda al capitolo 1° (Alivvo della procedura di liquidazione controllata lettera o).

c. Redditi

La sentenza del tribunale di Bergamo del 21/02/2023 di apertura della liquidazione controllata del patrimonio della [redacted] dispone espressamente "che risulti escluso dalla liquidazione il reddito del corrente sino alla concorrenza dell'importo di e



1.350,00, mensili, con obbligo del ricorrente di versare al liquidatore il reddito eccedente tale limite, nonché ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura".

In tale contesto lo scrivente liquidatore, al fine di monitorare l'operatività, ha provveduto tempestivamente, con comunicazione in data 02/03/2023 indirizzata al debitore ed al di cui legato, a richiedere alla [redacted] di provvedere al versamento degli importi reddituali di cui in precedenza sul conto corrente della procedura trasmettendo mensilmente:

- copia della/delle buste paga mensili;
- copia degli estratti di conto dei conti correnti del libretto di risparmio e della Postepay.

Si è inoltre richiesto che annualmente alla [redacted] provveda a trasmettere all'attenzione dello scrivente liquidatore copia della dichiarazione dei redditi. Inoltre, è stato richiesto di segnalare l'eventuale apertura di conti correnti diversi da quelli comunicati nel ricorso ex art. 206 e ss CCII oggetto di monitoraggio mensile così come qualsiasi eventuale modifica dovesse intervenire nella propria situazione reddituale/familiare/lavorativa.

L'importo del reddito del debitore eccedente l'importo di euro 1.350,00 mensili, nonché ogni ulteriore entrata, è dalla [redacted] versato mensilmente sul conto corrente dedicato alla procedura di cui in premessa.

III. PREVISIONE E TERMINE DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

CONCORSUALI

Allo stato risulta prematuro formulare previsioni di soddisfacimento per i creditori concorsuali stante le caratteristiche delle attività mobiliari registrate su debitorie e la pressoché inopertanza dei beni mobili rinvenuti. La soddisfazione dei creditori avverrà in ogni caso in misura parziale, secondo l'ordine di prelazione, ed al netto delle spese di procedura, sulla base del ricavato delle vendite, delle quote di reddito versate dal debitore allo scrivente liquidatore sulla base delle specifiche previsioni della sentenza del Tribunale di Bergamo e dell'introito delle somme relative alla cessazione del quinto dello



stipendio e della delegazione del quinto dello stipendio, secondo le modalità rappresentate in precedenza.

Si prevede che la liquidazione della attività (salvo in caso in cui queste vengano abbandonate per conclamata inappetibilità e compatibilmente alle dinamiche di realizzo sul mercato) possa presumibilmente esaurirsi nel termine di due anni e comunque, in particolare per quanto attiene ai redditi della ██████████ nel maggior termine di cui all'art. 282 1. co. CCII.

Lo scrivente liquidatore si riserva di redigere supplementi di programma nel caso dovessero pervenire nuovi elementi fin d'ora non conosciuti.

Il sottoscritto liquidatore, tutto quanto sopra rappresentato, a rimanendo a disposizione per ogni chiarimento eventualmente occorrente

chiede

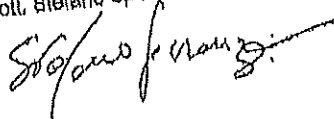
all'ill.mo sig. Giudice Delegato di approvare il presente programma in ordine ai tempi e modalità della liquidazione.

Con osservanza

Bergamo, 16 maggio 2023

Il liquidatore

Dott. Stefano Speranza



ALL. "B"



GRUPPO EDICOM

garavirtuale 

**AUCTION**

astemobili 

OFFERTA SERVIZI PER IL TRIBUNALE DI BERGAMO

Spett.le Studio Buffélli
Alla c.a. del Dott. Stefano Speranza

Oggetto:

Offerta pubblicità per vendita sincrona mista

Versione documento: 2
Data documento: 29/11/2024

Referente preventivo:
Giulia Troncone
Tel: +39 375 5102507
Email: g.troncone@edicomspa.it

1	PIATTAFORMA PER LA VENDITA SINCRONA MISTA Sistema di vendita sincrona mista comprensivo della pubblicazione sui portali www.garavirtuale.it	<u>GRATUITO</u>
2	PUBBLICITA' LEGALE - Pubblicazione dell'annuncio di vendita sui siti autorizzati dal DM 31.10.2006: www.asteannunci.it ; www.canaleaste.it ; www.asteavisi.it ; www.rivistaastegiudiziarie.it ; Pubblicazione sul sito commerciale subito.it	<u>GRATUITO</u>
3	SERVIZIO DI CARICAMENTO PVP con nomina di Edicom Servizi Srl quale soggetto autorizzato al caricamento e pagamento del contributo Ministeriale per la pubblicazione sul portale (da anticipare se dovuto: <u>Euro 100,00 per lotto + Euro 2,50 oltre iva per spese bancarie per lotto + Euro 2,00 per marca da bollo per fatturazione.</u>)	<u>GRATUITO</u>
4	SERVIZIO DI ASSISTENZA COMPLETA AL PROFESSIONISTA: invio di bozze della documentazione dell'avviso di vendita.	<u>GRATUITO</u>
5	ASSISTENZA PRESSO LO STUDIO con l'ausilio di un nostro incaricato	<u>GRATUITO</u>
6	GESTIONE DELLE VISITE DEI BENI con l'ausilio di un nostro incaricato	<u>GRATUITO</u>
7	PUBBLICITA' DEDICATA TRAMITE SOCIAL NETWORK FACEBOOK	<u>GRATUITO</u>
8	PERCENTUALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO PER I BENI MOBILI <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo Edicom applicherà la commissione in percentuale sul prezzo dei beni venduti. Tale compenso sarà posto a carico dell'aggiudicatario e sarà versato direttamente al Gruppo Edicom S.p.A.; • Nessuna commissione verrà applicata dal Gruppo Edicom in caso dimancata aggiudicazione; Nessun vincolo contrattuale o penale verrà imposta alla procedura.	<u>8% oltre IVA</u> Sul valore di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Con un minimo di Euro: 400,00 oltre IVA